



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RAIC80700A**

**I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Contesto rurale con piccole imprese agricole e artigiane. Dopo essere stato selezionato tra i borghi più belli d'Italia, è aumentato il turismo.</p>	<p>Contesto socio culturale prevalentemente semplice con una bassa percentuale di genitori laureati. Difficoltà di collegamento con i trasporti. Presenza di numerose famiglie straniere con reddito basso. Distanza tra i plessi tra loro vista l'estensione del territorio comunale.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Presenza di numerose bellezze naturalistiche e siti archeologici. Vengono attivati numerosi progetti anche in verticale inerenti l'ambiente, vista la collocazione dell'istituto in prossimità del parco regionale della vena del gesso romagnola.</p>	<p>Distanza tra i plessi collocati in territorio poco collegato da agevoli vie di comunicazione e con scarsi trasporti pubblici. Territorio del comune in parte montano.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RAIC80700A Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	67.706,00	0,00	1.998.854,00	310.220,00	0,00	2.376.780,00
STATO	Gestiti dalla scuola	66.622,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.622,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	16.877,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.877,00
COMUNE		108.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.000,00
REGIONE		5.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.760,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	495.072,00	495.072,00
ALTRI PRIVATI		36.711,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.711,00

Istituto:RAIC80700A Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	64,4	10,0	0,0	76,5
STATO	Gestiti dalla scuola	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
COMUNE		3,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5
REGIONE		0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	15,9	15,9
ALTRI PRIVATI		1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2

#### 1.3.b Edifici della scuola

### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale  RAVENNA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	4,7	5,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	56,8	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	97,0	97,1	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	81,5	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66.7	90,4	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,4	7,9	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   RAIC80700A
Con collegamento a Internet	07
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0

Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   RAIC80700A
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   RAIC80700A
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   RAIC80700A
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   RAIC80700A
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   RAIC80700A
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola ha partecipato ad un PON digitale e con i fondi è riuscita ad acquistare LIM e tablet. La LIM è presente in tutte le aule scolastiche in quasi tutti i plessi.</p>	<p>Risorse economiche quasi esclusivamente statali. I fondi comunali sono limitati e pochi genitori versano il contributo volontario, che è comunque esiguo. Difficoltà anche a raccogliere le quote per le uscite didattiche. Le strutture di quasi tutti gli edifici sono piuttosto datate e necessitano di interventi manutentivi in corso di lenta realizzazione. Le palestre sono comunali e vengono perciò talora date in utilizzo a società sportive o di altro genere: la condivisione degli spazi a volte risulta difficoltosa. Un plesso risulta privo di palestra.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RAVENNA	41	91,0	1	2,0	1	2,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale % 	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------------	-------------

	  RAIC80700A	%  RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,7	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		3,7	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	92,6	88,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,6	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	14,8	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		3,7	17,1	22,4
Più di 5 anni		51,9	36,3	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	53,8	48,2	65,4
Reggente		7,7	9,2	5,8
A.A. facente funzione		38,5	42,6	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,1	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,2	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		3,0	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	75,8	70,6	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,1	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		21,2	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		21,2	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	45,5	47,2	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A		Riferimento Provinciale  RAVENNA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,2	10,0	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	16,5	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	3,2	9,7	11,5	10,1
Più di 5 anni	29	93,5	63,9	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   RAIC80700A		Riferimento Provinciale  RAVENNA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,0	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	19,7	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	13,3	14,3	11,7
Più di 5 anni	11	91,7	58,0	57,9	61,3

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   RAIC80700A		Riferimento Provinciale  RAVENNA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,0	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,3	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,1	8,6	8,3

Più di 5 anni	3	100,0	66,7	59,2	63,4
---------------	---	-------	------	------	------

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   RAIC80700A		Riferimento Provinciale  RAVENNA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,5	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,5	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,4	8,7	7,4
Più di 5 anni	6	100,0	61,5	66,0	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   RAIC80700A		Riferimento Provinciale  RAVENNA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		50,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		0,0	72,7	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e lavora nell'Istituto da molti anni. Le caratteristiche anagrafiche degli insegnanti sono le seguenti: il 57,4 % dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i 55 anni, un quarto circa ha più di 55 anni e altrettanti hanno meno di 45 anni. Le assenze per malattia sono poche. Buona la situazione del livello di docenti in possesso di titolo di studio universitario, da segnalare 48% alla scuola primaria e 11% alla scuola dell'infanzia. Anche il personale di segreteria è stabile da diversi anni, è responsabile e competente; l'ufficio è ben organizzato e ha messo a regime il processo di dematerializzazione amministrativa. La metà dei collaboratori scolastici ha un contratto a tempo indeterminato Il 50% degli insegnanti di sostegno ha un contratto a tempo indeterminato e possiede il titolo di studio specifico. La continuità degli insegnanti di sostegno è sempre stata ricercata</p>	<p>La posizione decentrata della scuola all'interno del distretto di riferimento determina un maggior avvicendamento del personale a tempo determinato, soprattutto alla scuola secondaria. Analoga situazione si configura per i docenti di sostegno a tempo determinato.</p>

soprattutto per gli alunni con disabilità grave.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RAIC80700A	100,0	98,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
RAVENNA	99,6	99,8	99,8	99,9	100,0	99,7	99,8	99,8	99,9	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RAIC80700A	91,5	96,3	82,3	92,5
- Benchmark*				
RAVENNA	97,6	97,9	97,5	97,5
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RAIC80700A	35,8	30,2	17,0	15,1	1,9	0,0	24,5	30,2	26,4	13,2	5,7	0,0
- Benchmark*												
RAVENNA	25,1	28,8	23,6	15,9	4,4	2,1	24,2	28,8	24,3	16,1	3,9	2,8
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RAIC80700A	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
RAVENNA	0,2	0,2	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RAIC80700A	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
RAVENNA	1,3	1,3	1,0
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RAIC80700A	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
RAVENNA	1,8	2,2	1,6
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli studenti vengono ammessi alle classi successive della scuola primaria, salvo casi rari ed eccezionali in accordo con la famiglia e con scelta all'unanimità del consiglio di interclasse. Gli studenti non ammessi alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado risultano essere spesso studenti in gravi difficoltà di apprendimento e con problemi comportamentali. La scuola si impegna a garantire il successo formativo di tutti gli alunni con attività di recupero pomeridiano alla scuola secondaria. Il voto degli studenti in uscita è globalmente in linea con i dati di riferimento. Non ci sono stati abbandoni e i trasferimenti sono rari e spesso legati alla situazione lavorativa dei genitori .</p>	<p>Nella scuola secondaria di primo grado si è registrato un numero di allievi non ammessi alla classe successiva superiore al dato provinciale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola perde un limitato numero di studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli</p>

studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RAIC80700A - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,5</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,9	↑	↑	↑	n.d.
RAEE80701C - Plesso	51,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80701C - 2 B	51,5	↔	↓	↓	n.d.
RAEE80702D - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80702D - 2 B	57,6	↑	↑	↑	n.d.
RAEE80703E - Plesso	74,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80703E - 2 A	74,9	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,0</b>	<b>61,8</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,8	↔	↔	↑	-0,8
RAEE80701C - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80701C - 5 B	66,7	↑	↑	↑	4,9
RAEE80702D - Plesso	56,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80702D - 5 B	56,0	↓	↓	↓	-4,8
RAEE80703E - Plesso	69,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80703E - 5 A	69,1	↑	↑	↑	3,4
<b>Riferimenti</b>		<b>205,5</b>	<b>205,4</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,5	↔	↑	↑	7,6
RAMM80701B - Plesso	208,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM80701B - 3 A	211,0	↑	↑	↑	9,0
RAMM80701B - 3 B	203,2	↔	↓	↑	2,8
RAMM80701B - 3 C	211,9	↑	↑	↑	14,9

Istituto: RAIC80700A - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,2</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,0	↑	↑	↑	n.d.
RAEE80701C - Plesso	67,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80701C - 2 B	67,5	↑	↑	↑	n.d.
RAEE80702D - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80702D - 2 B	60,9	↑	↑	↑	n.d.
RAEE80703E - Plesso	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80703E - 2 A	71,5	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,0	↑	↑	↑	1,5
RAEE80701C - Plesso	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80701C - 5 B	64,1	↑	↑	↑	5,2
RAEE80702D - Plesso	55,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80702D - 5 B	55,8	↔	↓	↓	-3,0
RAEE80703E - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80703E - 5 A	69,9	↑	↑	↑	7,4
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>209,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,9	↑	↑	↑	13,0
RAMM80701B - Plesso	214,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM80701B - 3 A	213,0	↑	↑	↑	10,8
RAMM80701B - 3 B	212,2	↔	↑	↑	11,0
RAMM80701B - 3 C	219,8	↑	↑	↑	22,8

Istituto: RAIC80700A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,5</b>	<b>68,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,8				n.d.
RAEE80701C - Plesso	79,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80701C - 5 B	79,7				n.d.
RAEE80702D - Plesso	64,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80702D - 5 B	64,3				n.d.
RAEE80703E - Plesso	72,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80703E - 5 A	72,8				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>213,1</b>	<b>213,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,9				n.d.
RAMM80701B - Plesso	201,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM80701B - 3 A	207,0				n.d.
RAMM80701B - 3 B	191,9				n.d.
RAMM80701B - 3 C	208,4				n.d.

Istituto: RAIC80700A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>75,4</b>	<b>76,2</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,2				n.d.
RAEE80701C - Plesso	84,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80701C - 5 B	84,0				n.d.
RAEE80702D - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80702D - 5 B	68,9				n.d.
RAEE80703E - Plesso	77,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE80703E - 5 A	77,2				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>212,2</b>	<b>212,8</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,1				n.d.
RAMM80701B - Plesso	210,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM80701B - 3 A	216,3				n.d.
RAMM80701B - 3 B	199,4				n.d.
RAMM80701B - 3 C	216,2				n.d.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RAEE80701C - 5 B	3	6	2	1	7	3	5	1	3	7
RAEE80702D - 5 B	9	2	2	5	4	6	4	4	3	5
RAEE80703E - 5 A	1	3	0	2	6	2	0	1	2	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RAIC80700A	24,5	20,8	7,6	15,1	32,1	20,8	17,0	11,3	15,1	35,8
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RAIC80700A	15,7	84,3	5,0	95,0
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RAIC80700A	6,5	93,5	7,2	92,8
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RAIC80700A	15,7	84,3	16,1	83,9
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RAIC80700A	1,6	98,4	0,9	99,1
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RAIC80700A	7,1	92,9	6,4	93,6
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>La scuola, complessivamente, raggiunge risultati in linea o superiori alla media nazionale nelle prove di italiano e matematica sia nelle classi della scuola primaria che nelle classi della scuola secondaria di primo grado. Il punteggio degli studenti, in italiano e in matematica, è leggermente superiore a quello con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata al livello 1 è inferiore alla media regionale; la quota di studenti collocati al livello 5 è superiore ai valori di riferimento sia in italiano che in matematica.</p>	<p>La scuola presenta esiti non sempre uniformi tra le varie classi.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio economico e culturale simile la quota degli studenti collocati al livello 1 è inferiore alla media regionale sia in italiano che in matematica. La variabilità fra le classi in italiano e matematica è leggermente superiore a quella media.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si è dotata di griglie valutative condivise per la valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria e adotta criteri di valutazione comuni in linea con il regolamento di istituto e lo statuto degli studenti e delle studentesse. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti attraverso criteri che sono condivisi a livello di consiglio di classe/interclasse. Numerose sono le iniziative che la scuola promuove per sensibilizzare alle tematiche della cittadinanza attiva e consapevole. La scuola ha eletto referenti per l'insegnamento di educazione civica, in modo da essere preparata alla introduzione effettiva della disciplina a partire dall'as 2020-2021. La scuola promuove numerose iniziative di ed. alla legalità quali il "Consiglio Comunale dei ragazzi" .	I problemi relativi alla condotta di alcuni allievi non sempre vengono segnalati con tempestività o formalizzati. Le famiglie degli allievi, quando convocate per affrontare il problema della condotta dei figli, non sempre si mostrano pienamente collaborativi con la scuola.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------------	--

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La quasi totalità degli studenti usciti dalla scuola primaria, salvo eccezioni, è promossa al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado, anche se al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado gli studenti usciti dalla scuola primaria fanno registrare un generale ridimensionamento di voti, in particolare nelle discipline delle aree linguistica e logicomatematica. Nel percorso scolastico successivo alla scuola secondaria di primo grado, il consiglio orientativo è stato seguito dalla maggioranza degli studenti. La maggior parte di coloro che hanno seguito il consiglio orientativo è stata promossa al termine del primo anno di corso della scuola secondaria di secondo grado. ; quindi il consiglio orientativo si rivela efficace.</p>	<p>Non tutti i genitori seguono il consiglio orientativo proposto dalla scuola, un grosso vincolo che condiziona le scelte delle famiglie è la posizione decentrata del nostro Istituto che non consente facilmente il raggiungimento di alcune scuole secondarie di secondo grado situate nei maggiori centri del territorio (Cesena, Forlì, Ravenna).</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Funzione strumentale per l'orientamento promuove sia progetti interni all'istituto per l'orientamento tra primaria e secondaria di primo grado e partecipa, in rete con gli istituti secondari di secondo grado, ad azioni orientative nel passaggio tra i due ordini di scuola secondari. Molta importanza viene data all'elaborazione e alla condivisione con le famiglie del consiglio orientativo.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	90,6	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	56,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,3	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	26,5	32,7
Altro	No	15,6	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	90,6	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	56,3	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,1	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	21,6	30,9
Altro	No	12,5	8,2	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	96,9	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la	Sì	96,9	99,2	98,8

predisposizione di PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,9	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	87,5	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	56,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	59,4	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	43,8	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	50,0	53,1	57,9
Altro	No	3,1	8,6	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,9	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	No	50,0	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,6	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,5	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,6	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,3	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,5	66,0	63,6
Altro	No	3,1	7,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,4	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	65,6	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali	Si	84,4	78,4	78,9

per classi parallele				
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,4	13,5	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,5	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	53,1	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	78,1	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,4	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si è dotata di un curriculum di Istituto, elaborato sulla base dei "Traguardi di sviluppo delle competenze" previste nelle Indicazioni Nazionali. L'elaborazione del curriculum è stata un'opera condivisa, frutto delle scelte ragionate dei docenti che si sono confrontati sulle diverse opzioni contenutistiche e metodologiche, ponendo particolare cura ai raccordi degli anni-ponte favorendo la verticalità. La stesura completa del Curriculum prevede anche la declinazione, per i diversi anni, delle competenze trasversali. Il PTOF dell'Istituto viene elaborato sulla base delle linee-guida espresse dal Collegio dei Docenti, che riassumono le scelte strategiche che la scuola individua nei diversi ambiti, (rapporti con il territorio, inclusione, ed. alla legalità, ad. ambientale, alla salute ecc.). I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono pensati e realizzati per arricchire e potenziare la proposta educativa in piena coerenza con le linee-guida, che ne costruiscono l'impalcatura, obiettivi e finalità sono monitorati in maniera sistematica attraverso strumenti predisposti. Sono state elaborate le rubriche valutative per tutte le discipline.</p>	<p>I criteri di valutazione necessitano di una approfondita riflessione soprattutto per quel che concerne l'allineamento dei criteri di non ammissione alla classe successiva alla più recente normativa in merito alla valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in</p>

modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha sviluppato nel tempo alcuni aspetti caratterizzanti il proprio curricolo nel rispetto delle linee guida. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro che facilitano la progettazione didattica e la riflessione docimologica relativa alla valutazione degli studenti. Nella scuola secondaria di primo grado si riuniscono dipartimenti disciplinari.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	50,0	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,8	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,6	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,8	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,4	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,6	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
----------	---	---	---	-------------------------

In orario extracurricolare	Sì	37,5	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,8	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	90,6	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,6	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,1	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,6	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	No	87,5	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	78,1	80,4	70,8
Gruppi di livello	No	68,8	77,5	75,8
Flipped classroom	No	21,9	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	59,4	51,2	32,9
Metodo ABA	No	9,4	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,4	10,7	6,2
Altro	No	18,8	26,5	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	84,4	91,2	94,1
Classi aperte	No	50,0	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	71,9	81,8	79,4
Flipped classroom	No	40,6	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	50,0	35,8	23,0
Metodo ABA	No	3,1	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	Sì	3,1	6,7	4,3
Altro	No	21,9	24,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,1	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	3,1	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	56,3	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,6	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,4	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	59,4	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	87,5	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,8	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,8	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	37,5	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	56,3	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	18,8	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,9	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,4	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,1	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	71,9	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	56,3	70,4	66,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,8	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	37,5	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	40,6	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	15,6	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	3,1	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,3	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono presenti diversi spazi laboratoriali nella scuola media (aula di Arte, aula di Lingue, aula Informatica, aula di Scienze, Biblioteca, aula di Sostegno, Palestra, aula di Musica). Nei plessi di scuola primaria di Brisighella e di Fognano esistono laboratorio informatico, biblioteca e palestra. Il plesso di scuola dell'infanzia di Brisighella è dotato di un grande salone multifunzionale. Esistono figure di riferimento che si prendono cura di questi laboratori. In quasi tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono presenti una LIM e un PC. L'orario della Secondaria è di 30 ore settimanali; alla Primaria è stabilito in base alle diverse esigenze didattiche ed educative dei vari plessi, nel rispetto delle richieste delle famiglie (tempo pieno e modulo). Alla Primaria spesso si organizzano attività, prevalentemente di carattere laboratoriale in regime di flessibilità: a classi aperte o a piccolo gruppo, strutturate non solo secondo la scansione oraria tradizionale, ma anche sulla base delle esigenze didattiche particolari, per far sì che la dimensione tempo sia una vera risorsa funzionale alla qualità degli apprendimenti.</p>	<p>Nei plessi di Marzeno e di San Martino non esistono spazi laboratoriali specifici o palestre per l'educazione motoria, che viene svolta negli spazi esterni o in ambienti polifunzionali. Alla Secondaria le attività laboratoriali vengono svolte per lo più in orario curricolare.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano</p>

ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Si favoriscono le metodologie di apprendimento collaborativo e cooperativo, il lavoro di gruppo e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,5	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	75,0	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	62,5	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,1	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	28,1	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	15,6	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,5	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	71,9	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	78,1	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,1	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,1	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	21,9	35,3	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,3	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	71,0	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	35,5	55,1	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,5	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	65,6	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	40,6	58,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	58,1	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	77,4	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	77,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	80,6	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	67,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,6	78,6	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	58,1	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	74,2	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per	No	74,2	71,6	55,5

la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Sì	83,9	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	71,0	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,6	82,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,4	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	62,5	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,1	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	12,5	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	6,3	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,6	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,9	27,7	22,1
Altro	Sì	28,1	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,5	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,5	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,6	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,0	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,1	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	31,3	44,1	29,5
Altro	No	18,8	15,9	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	62,5	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,9	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	28,1	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	46,9	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	9,4	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	53,1	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	37,5	44,1	58,0
Altro	No	0,0	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	59,4	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,4	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	43,8	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	87,5	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,0	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	65,6	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	84,4	84,1	82,0
Altro	No	3,1	5,3	9,5

### Punti di forza

La scuola realizza diverse attività di didattica laboratoriale per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. In generale i docenti curricolari e di sostegno applicano metodologie inclusive a piccoli gruppi ottenendo buoni risultati. I docenti curricolari partecipano attivamente alla redazione dei Piani Personalizzati nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria si registra un maggiore coinvolgimento da parte dei Coordinatori di classe. I Piani Educativi sono monitorati ogni quadrimestre e tengono conto dei

### Punti di debolezza

Risulta necessario effettuare ad ogni inizio d'anno incontri di continuità fra i docenti dei diversi ordini di scuola. La Funzione Strumentale per l'inclusione dei Bes risulta particolarmente gravosa per una sola persona in quanto si deve occupare della disabilità, dei DSA e dei BES. La trasmissione delle informazioni sugli allievi certificati risulta talora ridotta e ciò può compromettere la stesura collegiale di PP, PDP e PEI. Occorre affinare il protocollo di accoglienza e didattica per gli alunni BES da inserire nel PAI.

progressi/difficoltà che emergono in corso d'anno negli allievi con Bisogni Educativi Speciali. Sono redatti in stretta collaborazione con gli esperti ASL. La scuola si prende cura degli alunni con BES rilevandone potenzialità e difficoltà attraverso la redazione dei Piani Personalizzati e realizzando percorsi ad hoc che prevedono strumenti compensativi e, ove necessario, misure dispensative. La scuola ha redatto un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, effettua interventi di mediazione culturale e facilitazione linguistica, predispone modelli di comunicazione scuola-famiglia in varie lingue, svolge progetti interculturali in continuità.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è di buon livello, ma spesso collegata o demandata alla figura dell'insegnante di sostegno. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. È in corso l'elaborazione di un protocollo specifico d'istituto come prontuario e guida per le procedure didattiche e amministrative da realizzarsi con gli allievi BES che rientrerà nel PAI.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	96,9	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le	Sì	65,6	72,2	78,9

competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,9	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	78,1	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,1	75,7	74,6
Altro	No	3,1	9,4	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	68,8	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,9	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,8	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,0	72,3	71,9
Altro	No	3,1	9,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	41,9	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	3,2	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	16,1	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	0,0	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al	No	0,0	0,0	1,5

territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro	No	16,1	11,8	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt;RAIC80700A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt;RAVENNA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt;EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	87,5	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	62,5	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	68,8	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	46,9	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	62,5	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	81,3	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,5	18,2	13,7
Altro	No	12,5	17,9	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
RAIC80700A	7,9	11,4	29,3	4,4	10,9	20,9	15,5	0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per scambiarsi informazioni utili alla formazione delle classi, partecipano a questi incontri anche i docenti della scuola dell'Infanzia privata.</p> <p>L'orientamento "interno" all'istituto comprensivo si muove su esperienze consolidate di progetti in verticale per le classi ponte per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. In occasione dei progetti più rilevanti (Progetto Scientifico e Progetto Lettura) gli alunni lavorano a classi aperte seguiti da un team di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola. L'Istituto aderisce da alcuni anni ad un progetto in rete con le scuole del distretto (progetto "zero-sei"), riservato alla scuola dell'infanzia, che</p>	<p>Tralasciando l'adesione ad alcuni singoli progetti che mettono in relazione la scuola secondaria di primo grado con quella di secondo grado, le attività di continuità "esterne" all'istituto comprensivo appaiono limitate. Il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla scuola Primaria alla secondaria di primo grado avviene in modo sistematico, mentre risulta necessario potenziare il monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Le famiglie non sempre tengono in debita considerazione il consiglio orientativo esplicitato dal coordinatore a nome del consiglio di classe all'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.</p>

prevede interventi di formazione, e conseguente restituzione degli esiti, su tematiche specifiche nei diversi anni. Vengono realizzate regolarmente visite degli studenti di tutti i plessi all'ordine di scuola superiore per familiarizzare con il futuro ambiente di apprendimento. Le azioni svolte per garantire la continuità risultano efficaci. Nell'ambito della formazione di istituto sui curricoli verticali si sono attivati laboratori con prestiti professionali, in particolare i docenti della Secondaria di Inglese hanno curato attività con metodologia CLIL nell'Infanzia e nella Primaria.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono state frutto di una esperienza pluriennale e perciò ben strutturate, sfruttando una buona collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro soprattutto all'interno del primo ciclo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso apposita funzione strumentale.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,1	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	44,4	38,0	45,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,4	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	48,1	37,0	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,7	33,6	30,8
>25% - 50%	X	33,3	35,8	37,8
>50% - 75%		11,1	20,4	20,0
>75% - 100%		14,8	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,7	36,3	31,3
>25% - 50%		22,2	33,1	36,7
>50% - 75%		22,2	20,3	21,0
>75% - 100%		14,8	10,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale   RAVENNA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	15,2	16,2	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale   RAVENNA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.224,0	4.398,8	3.891,2	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale   RAVENNA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	30,2	69,8	70,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,5	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	29,6	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	3,7	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	70,4	62,1	42,2
Lingue straniere	No	44,4	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	22,2	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	44,4	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,9	27,8	25,4
Sport	No	0,0	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,2	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	3,7	17,1	19,9
Altri argomenti	No	11,1	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision della scuola sono definite chiaramente all'inizio del PTOF e sono condivise all'esterno principalmente attraverso il sito web, le comunicazioni frequenti e gli incontri con i genitori degli alunni organizzati nel corso dell'anno; all'interno attraverso la discussione e la condivisione dei documenti ufficiali, quali l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al collegio dei docenti, l'approvazione delle linee-guida del PTOF, del Patto di Corresponsabilità tra scuola e famiglia e delle priorità sottoposte al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti.</p>	<p>Non tutti i genitori partecipano alle riunioni informative e prendono visione degli atti presenti nell'Istituto (PTOF; Regolamento...)</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico si sforza di esprimere chiaramente la mission e la vision dell'istituto e queste risultano largamente condivise nella comunità educante con il contestuale tentativo di coinvolgere il più possibile le famiglie e il territorio.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  /> RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		41,2	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,6	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	35,3	25,8	22,7
Altro		2,9	1,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  /> RAVENNA	Riferimento Regionale %   /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,4	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   RAIC80700A		Riferimento Provinciale  RAVENNA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale %  RAVENNA
	Nr.	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	15,8	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	5,3	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,3	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	0,9	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	21,1	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,0	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	100,0	18,4	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,8	7,1	7,1
Altro	0	0,0	14,0	14,5	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   RAIC80700A		Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	49,1	41,9	34,3
Rete di ambito	0	0,0	17,5	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,5	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,3	6,4	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	24,6	16,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   RAIC80700A		Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	48,2	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	18,4	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,9	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	100,0	1,8	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	24,6	18,4	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   RAIC80700A		Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,9	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,9	22,0	19,6
Scuola e lavoro			16,7	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			4,8	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			1,2	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			25,4	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			10,4	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	10,0	100,0	13,0	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,4	8,7	6,8
Altro			13,9	28,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,2	3,9	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,7	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	18,8	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,9	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,8	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	5,4	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	6,3	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,1	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	7,1	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,6	6,2	5,2
Altro	0	0,0	13,4	10,1	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   RAIC80700A		Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	37,5	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	4,5	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,0	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	15,2	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	34,8	23,4	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	70,6	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	61,8	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	55,9	46,8	57,8
Accoglienza	No	70,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	79,4	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	70,6	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,1	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	50,0	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,3	36,8	37,8
Continuità	Sì	91,2	88,2	88,3
Inclusione	No	88,2	92,8	94,6
Altro	No	20,6	22,4	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	11,6	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	20,0	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	7,2	7,2	9,1
Accoglienza	0.0	5,8	6,8	8,7
Orientamento	15.8	2,7	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,1	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	31.6	10,1	7,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	13,9	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	3,4	6,5	7,1
Continuità	52.6	8,7	9,2	8,2
Inclusione	0.0	11,7	10,4	10,3
Altro	0.0	1,9	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le esigenze formative del personale vengono costantemente monitorate dalla scuola cercando di operare quanto possibile per migliorare le competenze del corpo docente, compatibilmente con la disponibilità di risorse a disposizione. Le prioritarie esigenze formative a cui la scuola ottempera sono quelle relative alla formazione in materia di sicurezza, sia attraverso l'organizzazione di corsi interni alla scuola (formazione pronto soccorso),ricorrendo a proprie risorse (RSPP), sia attraverso la partecipazione a iniziative formative in rete. Le iniziative formative hanno avuto una buona ricaduta nella vita e nelle attività della scuola in quanto hanno determinato un ampliamento delle conoscenze e miglioramento delle competenze immediatamente spendibili nella pratica didattica.La scuola favorisce le iniziative di autoformazione e agevola la partecipazione del personale ad iniziative formative autonome.</p>	<p>La scuola ha elaborato solo di recente un organico piano per la formazione e autoformazione che va monitorato e implementato. La didattica digitale e inclusiva, unitamente a tematiche legate alla valorizzazione del territorio dovrebbero trovare maggiore spazio nelle scelte formative dei docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità e ne condividono il contenuto con gli altri docenti.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,8	6,0	6,4

1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,5	14,8	20,4
5-6 reti		2,9	3,1	3,5
7 o più reti		64,7	76,1	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	70,6	64,2	72,6
Capofila per una rete		14,7	26,0	18,8
Capofila per più reti		14,7	9,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %     EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	72,9	80,3	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   > EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	21,7	23,6	32,4
Regione	0	8,7	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	32,6	29,0	14,5
Unione Europea	0	1,1	2,4	4,0
Contributi da privati	0	2,2	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	1	33,7	27,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %     EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	13,0	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,7	10,3	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	57,6	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,1	4,4	4,6
Altro	0	19,6	13,1	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	15,2	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	10,9	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,5	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,1	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,4	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,3	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,0	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4,3	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	13,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,2	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,2	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,9	1,3
Altro	0	15,2	6,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	32,4	46,5	46,3
Università	Sì	76,5	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	8,8	12,1	10,8

Enti di formazione accreditati	No	26,5	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	32,4	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	58,8	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,6	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	85,3	81,5	66,2
ASL	No	29,4	59,9	50,1
Altri soggetti	No	11,8	13,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,1	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	61,8	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	55,9	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	35,3	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,6	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	29,4	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	44,1	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	52,9	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	64,7	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,8	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,6	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	64,7	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	29,4	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	14,7	21,4	19,0
Altro	No	14,7	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	56,9	19,6	19,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	5,6	71,5	73,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,0	11,1	16,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   RAIC80700A	Riferimento Provinciale %  RAVENNA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	88,2	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	88,2	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	85,3	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	No	94,1	96,9	98,5
Altro	No	14,7	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha un buon livello di sinergia con il territorio, nell'Istituto è ben consolidata la cultura del confronto e dell'apertura al territorio. Essa, insieme alle scuole del distretto, partecipa a reti formalizzate per finalità educative, come "il contrasto alla dispersione scolastica". L'istituto ha intrapreso numerose forme di collaborazione con una pluralità di soggetti diversi, enti e associazioni: Univ.adulti,	Poichè la scuola è distribuita su un territorio vasto e collinare, non sempre l'Amministrazione Comunale riesce a garantire adeguatamente i servizi e i raccordi tra i vari plessi e il territorio faentino.

Fotoamatori, Alpini, Arma dei Carabinieri, Anpi, AUSL, ecc., questi contribuiscono ad arricchire notevolmente l'offerta formativa. Questa sinergia consente alla scuola di realizzare esperienze di alto profilo formativo, grazie all'intervento di esperti e all'impiego di professionalità specifiche. Il principale ente di riferimento della scuola, con cui vi è un buon livello di interlocuzione è il Comune. Con il Comune sono attivi, accordi per la gestione del servizio mensa scolastica, trasporti, pre-scuola. La scuola viene consultata e aggiornata costantemente riguardo le politiche attuate dall'Ufficio Istruzione del Comune con il quale si è stretta una profonda collaborazione.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che la coadiuvano nell'arricchimento del piano dell'offerta formativa. La scuola collabora con il comune aderendo a numerose iniziative culturali, selezionando quelle che, nel rispetto della mission e la vision dell'istituto, risultano di maggior qualità ed interesse.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati.*

#### Traguardo

*Favorire l'inserimento di metodologie didattiche alternative e della didattica digitale.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Inclusione e differenziazione

#### Priorità

*Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti ed inclusivi*

#### Traguardo

*Favorire l'acquisto, la distribuzione di materiali e l'utilizzo di strumenti (anche multimediali) per creare ambienti di apprendimento, favorire l'utilizzo di Drive e classroom.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Creare ambienti di apprendimento favorendo l'acquisto e l'utilizzo da parte della comunità educante di strumenti per la didattica innovativa e digitale*

#### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il processo di autovalutazione ha messo in luce la necessità di assicurare in modo omogeneo il successo formativo per tutti gli alunni e garantire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche oltre a quelle di sviluppo delle competenze linguistiche. Questo obiettivo del successo formativo si intende realizzabile attraverso l'introduzione crescente della didattica digitale e multimediale, insieme alla diffusione di buone pratiche a seguito di percorsi di formazione e/o autoformazione del corpo docente.